

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” (“PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027”) APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 69 DEL GIORNO 21/03/2024. CUP F19G25000030006 (QUOTA FSE+). CUP F19G25000040006 (QUOTA FESR)

VISTI:

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- l'art. 97 della Costituzione;
- la L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);
- la L. 241/1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 65/2020 (“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”);

PREMESSO CHE:

- con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del giorno 1/12/2022 è stato approvato il Programma nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027” (di seguito, anche: “PN inclusione”) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito, anche “FESR”) e del Fondo sociale europeo plus (di seguito anche: “FSE+”) nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 69 del 21/03/2024 è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto agli ambiti territoriali sociali, “DesTEENazione – Desideri in azione” per la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale”, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 21-27 (di seguito, anche: “avviso DesTEENazione del Ministero”);
- con decreto direttoriale n. 161 del 16/05/2024 è stata prorogato il termine di presentazione delle proposte progettuali a valere sull'avviso DesTEENazione del Ministero al giorno 14/06/2024;

- entro tale termine, l'ambito territoriale sociale (di seguito, anche: "ATS") di riferimento, Società della Salute di Firenze, ha presentato una proposta progettuale a valere sull'avviso DesTEENazione del Ministero;
- con decreto del capo dipartimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 303 del 25/09/2024 è stata costituita la commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali dell'avviso DesTEENazione del Ministero;
- con decreto direttoriale n. 27 del giorno 27/02/2025 sono state approvate le graduatorie e individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento tra cui la proposta presentata dall'ambito territoriale sociale "Società della Salute di Firenze";
- in data 7/04/2025 è stata sottoscritta dalla Società della Salute e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali la convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) a valere sull'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione";
- con decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 97 del 23 aprile 2025 la convenzione di cui al punto precedente è stata approvata;
- con deliberazione della giunta esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 9 del giorno 26/06/2025 è stato approvato lo schema di accordo fra Società della Salute di Firenze e Comune di Firenze ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 inerente il progetto "DesTEENazione – Desideri in azione";

DATO ATTO CHE:

- l'art. 55 CTS prevede che le amministrazioni pubbliche assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;
- la co-progettazione è procedimento finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento per a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al punto precedente;
- tra le attività di interesse generale, suscettibili di essere oggetto di interventi e servizi co-progettati con gli enti del terzo settore, l'art. 5 CTS lett. a) comprende "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";
- tra le attività di interesse generale, suscettibili di essere oggetto di interventi e servizi co-progettati con gli enti del terzo settore, l'art. 5 CTS lett. d) comprende "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa";
- tra le attività di interesse generale, suscettibili di essere oggetto di interventi e servizi co-progettati con gli enti del terzo settore, l'art. 5 CTS lett. l) comprende "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al

successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa”;

- in un ambito peculiare, quale lo sviluppo, la tutela e l’inclusione degli adolescenti, gli enti del terzo settore sono in grado di mettere a disposizione dell’ente pubblico preziosi dati informativi in merito alle esigenze specifiche di tali beneficiari, oltre a importanti capacità organizzative e di intervento;

Tutto ciò visto e premesso,

SI INTENDE

acquisire manifestazioni di interesse per individuare un ente del terzo settore ex art. 4 D. Lgs. 117/2017 , in forma singola ovvero aggregata, deputato a definire un progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” e, sulla base dello stesso, alla conseguente realizzazione e gestione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio del Comune di Firenze per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale.

La procedura oggetto del presente avviso si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione di un ente del terzo settore, in forma singola ovvero aggregata, che operi a favore di minori, con particolare riferimento agli adolescenti, tramite procedura conforme ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, secondo quanto predeterminato agli artt. 6 e ss. del presente avviso;
- b) definizione del “progetto attuativo ed esecutivo DesTEENazione – Desideri in azione” con il soggetto di cui alla lett. a) nell’ambito di sessioni di co-progettazione, con la partecipazione della Società della Salute di Firenze, del Comune di Firenze, nonché degli ulteriori enti pubblici e/o privati che siano in grado di offrire un apporto direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l’oggetto del presente avviso, secondo quanto previsto dall’articolo 6 del presente avviso;
- c) stipula della convenzione con cui l’ente del terzo settore individuato e la Società della Salute di Firenze costituiscono il partenariato e predeterminano la disciplina dei reciproci rapporti per la durata dello stesso;
- d) attuazione e realizzazione degli interventi previsti nel “progetto attuativo ed esecutivo DesTEENazione – Desideri in azione”, in conformità a quanto previsto nell’avviso pubblico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali “DesTEENazione – Desideri in azione” per la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale”, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 21-27 (di seguito, anche: “avviso DesTEENazione del Ministero”), la convenzione di sovvenzione sottoscritta tra la Società della Salute di Firenze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali approvata con decreto del Direttore generale n. 97 del 23 aprile 2025 e le altre disposizioni richiamate in tali atti, con particolare riferimento alla disciplina applicabile ai fondi europei strutturali.

Articolo 1 – Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto lo svolgimento di una procedura di co-progettazione ex art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017 al fine di selezionare un ente, in forma singola ovvero aggregata, con cui definire un progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione”, in condivisione e compartecipazione con altri enti pubblici e soggetti organizzati del territorio, nonché cui affidare la conseguente realizzazione e gestione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti, sulla base di suddetto progetto attuativo ed esecutivo.

Ai sensi dell’art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017, tramite la realizzazione di tale spazio e delle attività destinate ad avervi luogo, l’Amministrazione intende soddisfare il bisogno di preadolescenti, adolescenti e neo-maggiorescenti di trovare supporto, emancipazione e ascolto.

Il progetto attuativo ed esecutivo, elaborato nell’ambito del tavolo di co-progettazione “DesTEENazione” (di seguito: “Tavolo DesTEENazione”) è sempre suscettibile di rimodulazione e riformulazione, in modo tale da realizzare un servizio quanto più possibile aderente alle esigenze e ai bisogni degli adolescenti, anche espressi in seno al comitato di consultazione dei beneficiari, tenendo fermi, in ogni caso, i contenuti della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute di Firenze.

Il “tavolo DesTEENazione” costituisce il nucleo iniziale del “tavolo adolescenti” previsto dall’avviso DesTEENazione del Ministero.

Il Comune di Firenze è ente pubblico che partecipa di diritto al “tavolo DesTEENazione”.

A seguito della chiusura del procedimento, l’ente selezionato per la definizione e attuazione del progetto attuativo stipula con l’Amministrazione procedente una convenzione con cui viene costituito il partenariato e vengono regolamentati i reciproci rapporti per la durata dello stesso.

L’Amministrazione procedente si riserva di sospendere, interrompere, annullare e/o revocare in qualsiasi fase la procedura ex art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017, senza che gli enti interessati possano vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Società della Salute di Firenze.

Articolo 2 – Ambito della co-progettazione, obiettivi generali e specifici, caratteristiche essenziali del progetto

La co-progettazione ha quale obiettivo generale la creazione e gestione di uno spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio del Comune di Firenze per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale.

Lo spazio multifunzionale è realizzato nello spazio “San Donato UMI – F” (avente accesso, rispettivamente, da via Enrico Forlanini, via di Novoli, via Carlo Lodovico Ragghianti e via dei Rastrelli).

La co-progettazione ha lo specifico obiettivo di giungere alla definizione di un progetto attuativo ed esecutivo volto a specificare, in chiave operativa, i contenuti della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute di Firenze che, allegata al presente avviso, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute di Firenze costituisce riferimento necessario e imprescindibile dell’attività di co-progettazione. La proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute di Firenze è articolata nelle seguenti linee:

- 1 Linea 1 - Coordinamento del progetto. Nell’ambito del progetto, ai fini della gestione dello spazio multifunzionale da realizzare, è prevista un’attività di coordinamento, la quale si articola nel coordinamento strategico-programmatico, già oggetto di selezione, e nel coordinamento tecnico. Pulizie.
- 2 Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada. Nell’ambito del progetto, è prevista l’attivazione di distinte tipologie di interventi, quali (a) “attività aggregative e socioeducative, da realizzarsi all’interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado” e (b) “educativa di strada”. Nella Linea 2 sono, altresì, comprese le attività riguardanti i “patti educativi di comunità - *Get up*”, quale gestione territoriale dei patti educativi di comunità e dalle azioni di alleanza tra scuola e territorio.
- 3 Linea 3 – Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico. Nell’ambito del progetto, è prevista l’attivazione di azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico e di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, i quali, non impegnati in un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale.
- 4 Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali. Nell’ambito del progetto è prevista l’attivazione di azioni consistenti nell’accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori di bambini e adolescenti.
- 5 Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell’intelligenza emotiva. Nell’ambito del progetto è prevista l’attivazione di azioni di sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, quali primo ascolto psicologico per affrontare crisi temporanee, orientamento verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali.
- 6 Linea 6 – Tirocini di inclusione. Nell’ambito del progetto è prevista l’attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali.
- 7 Linea 7 – Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza tramite acquisto di attrezzature e arredi destinati allo spazio. Nell’ambito del progetto è, evidentemente, presupposto l’adeguato allestimento dello spazio multifunzionale al fine della realizzazione delle attività di cui alle linee precedenti.

Articolo 3 - Durata

Il partenariato costituito tra l’Amministrazione procedente e l’ente del terzo settore individuato è costituito a partire dalla data di ultima sottoscrizione della convenzione di cui all’art. 12 ovvero da data successiva individuata nella convenzione stessa. Il partenariato termina alla conclusione delle attività inerenti la proposta progettuale “DesTEENazione –

Desideri in azione” della Società della Salute, prevista indicativamente per il giorno 21/04/2028, conformemente all’art. 12 lett. a) dell’avviso ministeriale “DesTEENazione” e all’art. 5 della convenzione di sovvenzione. In caso di proroga non onerosa concessa dal Ministero, la durata del partenariato è prorogata di conseguenza. In caso di rifinanziamento, la durata del partenariato può prorogata, in accordo tra le parti, per un massimo di 6 mesi, al fine di consentire lo svolgimento delle eventuali procedure per la gestione successiva del progetto.

Articolo 4 – Risorse e quadro economico di massima

L’Amministrazione mette a disposizione l’immobile pubblico di proprietà del Comune di Firenze “San Donato UMI – F” (avente accesso, rispettivamente, da via Enrico Forlanini, via di Novoli, via Carlo Lodovico Ragghianti e via dei Rastrelli), la cui planimetria è allegata al presente avviso.

L’Amministrazione, previa interlocuzione e accordo con il competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si riserva di interrompere la messa a disposizione di tale struttura, in considerazione di preminenti esigenze di interesse pubblico, previo congruo preavviso all’ente del terzo settore.

Nella seguente tabella riepilogativa è indicata la misura e la suddivisione del finanziamento concesso per costi diretti, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà erogato dall’Autorità di gestione ai fini della realizzazione dello spazio multifunzionale per adolescenti.

Importo ammesso a finanziamento TOTALE (Costi diretti attuali)	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+ Linee 1- 6 (Costi diretti attuali)	Importo ammesso a finanziamento quota FESR Linea 7 (Costi diretti)
€ 2.757.038,70	€ 2.637.038,70	€ 120.000,00

Si precisa che la Società della Salute ha presentato una richiesta di rimodulazione del piano finanziario in aumento con riferimento al costo orario del personale da utilizzare nella realizzazione delle attività co-progettate, in considerazione dell’intervenuto rinnovo del CCNL delle cooperative sociali. La maggiorazione degli importi è subordinata alla stipula di apposito *addendum* alla convenzione di sovvenzione tra Autorità di gestione e Società della Salute di Firenze.

Importo ammesso a finanziamento TOTALE (costi diretti; richiesto e subordinato all’addendum)	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+ Linee 1- 6 (costi diretti; richiesto e subordinato all’addendum)	Importo ammesso a finanziamento quota FESR Linea 7 (Costi diretti)
€ 3.062.891,70	€ 2.942.891,70	€ 120.000,00

La Società della Salute di Firenze precisa, altresì, che, da tali importi, devono essere dedotte le somme a disposizione del coordinatore strategico programmatico (€ 145.824,00), figura incaricata nell'ambito di altra procedura della Società della Salute di Firenze.

Il finanziamento concesso dall'Autorità di gestione include ulteriori somme, calcolate in misura pari al 7% del costo totale del progetto (somma dei costi diretti del progetto, distinti per fonti di finanziamento), ripartiti e rendicontati secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del presente avviso.

Il predetto finanziamento è di seguito descritto nell'ammontare e nella suddivisione, sia con riferimento all'attualità, sia con riferimento alla rimodulazione richiesta. Gli importi effettivi dipenderanno dalla misura autorizzata dal Ministero in esito all'istruttoria della rimodulazione richiesta.

Line a	Attività	Figura	Ore TOTALI per singola risorsa	N. risorse	Costo orario attuale	Costo orario richiesto in aumento
1	1.2 Coordinamento tecnico	Coordinatore tecnico	3.900	2	€ 25,17	€ 28,93
	1.3 Gestione sorveglianza	Operatore	3.300	2	€ 16,28	€ 18,81
2	2.1.a Attività aggregative e socioeducative	Educatore socio-pedagogico ovvero operatore qualificato con funzioni socioeducative	3.600	6	€ 20,95	€ 24,17
	2.1.b Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education		3.600	4	€ 20,95	€ 24,17
	2.2 Patti educativi comunità - <i>Get up</i>	di	2.880	4	€ 20,95	€ 24,17
	2.2. <i>bis</i> Spese per progetti <i>get up</i>	-	-	-	-	€ 75.000 nel periodo
3	3.1 Accompagnamento o formazione-lavoro	Educatore socio-pedagogico ovvero operatore qualificato con funzioni	3.600	3	€ 20,95	€ 24,17

		socioeducative				
	3.2 Formazione mestieri	Professionisti esperti nei differenti mestieri con esperienza almeno triennale nel proprio settore	2880	3	€ 75,00	€ 75,00
4	Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	Psicologo	2.880	2	€ 25,17	€ 28,93
5	Accompagnamento psicologico ragazzi	Psicologo	3900	2	€ 25,17	€ 28,93
6	6.1 Organizzazione e tutoraggio	Operatore sociale	2.250	1	€ 20,95	€ 24,17
	6.2 Indennità di tirocinio	-	-	-		€ 270.000,00 nel periodo

Gli enti del terzo settore mettono a disposizione, al fine di realizzare l'intervento, le figure professionali specializzate nell'ambito dell'accoglienza, nonché gli eventuali volontari, necessari alla realizzazione del progetto.

Gli enti del terzo settore partecipano alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione delle attività progettuali "DesTEENazione – Desideri in azione" risorse aggiuntive che possono consistere in: risorse umane, beni, attrezzature, servizi aggiuntivi i cui costi non siano a carico del finanziamento del progetto.

La messa a disposizione di risorse aggiuntive è oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 10 del presente avviso.

La Società della Salute, anche sulla base dell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 firmato con il Comune di Firenze, senza che ciò possa costituire impegno vincolante, si riserva di partecipare, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, al finanziamento dell'intervento, stanziando ulteriori somme a copertura di eventuali maggiori spese di gestione del progetto al momento non preventivabili.

Articolo 5 – Rendicontazione e pagamenti

Il progetto attuativo ed esecutivo "DesTEENazione" è finanziato con risorse del Programma nazionale Inclusione 2021 - 2027, erogate a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti nel limite massimo degli importi di cui al precedente articolo 4 e secondo le indicazioni contenute nell'art. 16 dell'avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione", nell'art. 9 della convenzione di sovvenzione, nonché delle pertinenti disposizioni normative eurounitarie e ogni altra disposizione rilevante dei documenti menzionati e dai richiami ivi effettuati.

Agli importi indicati all'articolo 4 si somma il 7% per costi indiretti, la cui ripartizione nell'ambito del partenariato sarà determinata in esito all'attività di co-progettazione e appositamente verbalizzata.

In caso di soggetto attuatore costituito in forma associata, la rendicontazione della spesa è presentata dall'ente capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti partner, allegando la documentazione di spesa di tutti i soggetti. La Società della Salute di Firenze effettua il pagamento all'ente capofila.

Gli importi erogati dalla Società della Salute di Firenze all'ETS partner si configurano come contributi riconducibili all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e pertanto possono essere erogati solo a titolo di rimborso fuori campo IVA.

Articolo 6 – Enti ammessi

Il presente avviso è rivolto a tutti gli del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) dotati dei requisiti previsti dall'articolo 7 del presente avviso.

La partecipazione dei predetti enti è ammessa in forma singola (soggetto proponente singolo) ovvero in forma associata (soggetto proponente in forma associata), secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente.

La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale "soggetto capofila" (di seguito: capofila), responsabile nei confronti della Società della Salute di Firenze per la realizzazione del progetto attuativo ed esecutivo "DesTEENazione – Desideri in azione", nonché uno o più enti, diversi dal capofila, che partecipano alla presentazione della proposta di intervento e alla realizzazione delle relative attività.

I consorzi che intendano avvalersi di uno o più enti consorziati nella successiva attuazione degli interventi, devono indicarlo nella manifestazione di interesse, compilando l'apposita voce.

Soggetti organizzati, anche privi della qualifica di enti del terzo settore, che possano fornire un apporto direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto del presente avviso, possono aderire alle finalità del progetto "DesTEENazione – Desideri in azione", assumendo il ruolo di "soggetti sostenitori" con funzioni promozionali e di *advocacy* nei confronti dei gruppi *target* destinatari degli interventi. Tali soggetti organizzati possono inviare una lettera di adesione intitolata "ADESIONE CO-PROGETTAZIONE DESTREENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE", redatta in carta libera entro i termini indicati all'articolo 8 del presente avviso, in cui sia enunciato l'apporto che può essere fornito in sede di co-progettazione. La Società della Salute, previo vaglio di congruenza della partecipazione, ammette il soggetto organizzato al tavolo di co-progettazione.

Il presente avviso è rivolto, altresì, a tutti gli enti pubblici, aventi competenza territoriale nell'ambito corrispondente al Comune di Firenze, diversi dagli enti ammessi di diritto di cui all'art. 1 dell'avviso, che abbiano competenze in materia di adolescenti, giovani, scuola e formazione. Gli enti pubblici presentano manifestazione d'interesse, entro il termine di cui all'articolo 8, facendo pervenire, tramite PEC, formale richiesta di partecipazione redatta in forma libera e firmata dal legale rappresentante. Tale richiesta deve contenere indicazione dell'apporto che può essere offerto in sede di co-progettazione e del nominativo di un referente operativo incaricato di partecipare ai lavori di co-progettazione.

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione

Gli enti del terzo settore che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017;
2. possesso dei requisiti necessari per contrattare ed essere parte di rapporti con la pubblica amministrazione;
3. assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'amministrazione procedente;
4. ove applicabile e, precisamente in caso di ETS che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ex art. 46 del D. Lgs. n.198/2006, allegazione di copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
5. ove applicabile, posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999).

Gli enti del terzo settore che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- (a) esperienza almeno triennale (nel quinquennio antecedente la data indicata all'art. 8 del presente avviso quale termine per l'invio della manifestazione di interesse) in servizi educativi e/o di aggregazione per minori per un valore complessivo pari ad almeno € 1.000.000,00.

In caso di partecipazione in forma associata, l'ente capofila e gli altri enti partner devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dal presente articolo; i requisiti di ordine speciale possono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di partecipazione di consorzi, il consorzio e ciascun ente consorziato indicato come esecutore deve possedere i requisiti di ordine generale previsti dal presente articolo; il consorzio può, tuttavia, avvalersi dell'esperienza degli enti consorziati indicati come esecutori nella manifestazione di interesse.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e, relativamente al soggetto attuatore individuato, devono essere mantenuti per la durata dell'attuazione del progetto "DesTEENazione – Desideri in azione".

La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto della convenzione eventualmente stipulata.

Articolo 8 – Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è presentata esclusivamente tramite il modello allegato, secondo le indicazioni a seguire, da inviare all'indirizzo PEC della Società della Salute di Firenze (segreteria@pec.sds.firenze.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario.

La PEC deve recare il seguente oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE DESTREENAZIONE" e deve essere inviata entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 19/08/2025.

L'amministrazione non garantisce che siano prese in considerazione manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata.

La manifestazione di interesse è corredata dalla seguente documentazione:

- *Curriculum* dell'ente proponente (redatto in forma libera, contenente gli elementi oggetto di valutazione indicati al successivo articolo 10, max. 2 pagine)
- Proposta progettuale attuativa ed esecutiva volta a specificare, in chiave operativa, i contenuti della proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione" della Società della Salute di Firenze, articolata in capitoli corrispondenti a ciascuna linea e sottolinea di attività previste per le linee progettuali 1-6;
- Modulo risorse aggiuntive [ALL. 4]

In caso di partecipazione di ente del terzo settore in forma singola, la manifestazione di interesse è redatta utilizzando il modello apposito "MANIFESTAZIONE INTERESSE – ETS SINGOLO" [ALL. 1].

In caso di partecipazione in forma associata già costituita, la manifestazione di interesse è presentata esclusivamente dall'ente capofila tramite apposito modello "MANIFESTAZIONE INTERESSE – FORMA ASSOCIATA" [ALL. 2], allegando un'unica proposta progettuale attuativa ed esecutiva; un unico modulo risorse aggiuntive; il *curriculum* di ciascun soggetto associato, nonché l'atto di costituzione nella forma associata prescelta.

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ferma restando l'unicità della proposta progettuale e del modulo risorse aggiuntive, ciascun ente che intende associarsi deve compilare e sottoscrivere separatamente la propria manifestazione di interesse utilizzando il modello "MANIFESTAZIONE INTERESSE – FORMA ASSOCIATA COSTITUENDA" [ALL. 3]. L'invio delle manifestazioni di interesse e della documentazione (un'unica proposta progettuale attuativa ed esecutiva; un unico modulo risorse aggiuntive; il *curriculum* di ciascun soggetto associato; impegno alla costituzione in ATS) è a cura del soggetto indicato quale capofila, che allega altresì l'impegno, sottoscritto congiuntamente da tutti i soggetti, alla costituzione in caso di selezione da parte della Società della Salute di Firenze, da effettuare comunque preliminarmente alla sottoscrizione della convenzione.

In caso di partecipazione di consorzio, la manifestazione di interesse è redatta utilizzando il modello "MANIFESTAZIONE INTERESSE – ETS SINGOLO" [ALL. 1], avendo cura di compilare le voci rilevanti nel caso in cui intenda avvalersi di proprie consorziate ai fini del presente avviso. In tal caso, sono allegati, altresì i *curriculum* di ciascun ente consorziato.

Articolo 9 – Istruttoria delle manifestazioni di interesse e cause di esclusione

Il responsabile del procedimento in seduta riservata istruisce le manifestazioni di interesse pervenute e, ove ammissibili, le ammette alla successiva fase di valutazione di cui all'articolo 10 del presente avviso.

Le manifestazioni di interesse sono escluse e non ammissibili qualora:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 6 ovvero privi dei requisiti prescritti dall'articolo 7 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 8 del presente avviso;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero con sottoscrizione non riconducibile al legale rappresentante dell'ente o suo delegato, trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 8 dell'avviso;
- con specifico riferimento al requisito di ordine generale n. 4, la mancata produzione della copia del rapporto sulla situazione del personale ex art. 46 del D. Lgs. n.198/2006, comporta inammissibilità della domanda;

Il responsabile ha comunque facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni agli enti del terzo settore che partecipano alla presente procedura.

In caso di esclusione di un consorzio, sono del pari esclusi gli enti consorziati del quale lo stesso ha dichiarato di avvalersi nella manifestazione di interesse.

Il responsabile del procedimento avvia i controlli sul possesso dei requisiti necessari ai sensi del precedente articolo 7 e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, esclude l'ente dalla procedura di co-progettazione, in qualsiasi fase della stessa.

Il responsabile unico del procedimento approva e pubblica l'elenco degli enti ammessi e non ammessi sulla pagina dedicata al presente avviso sul sito istituzionale della Società della Salute di Firenze con valore di notifica per i soggetti interessati.

Il responsabile del procedimento trasmette gli atti alla commissione di cui all'articolo 10 del presente avviso. Resta inteso che, qualora il numero di manifestazioni di interesse giudicate ammissibili sia pari a 1, non ha luogo la valutazione di cui al successivo articolo 10, non dovendosi dare luogo a selezione comparativa. Il tale ipotesi, il responsabile del procedimento, esaminati i contenuti di cui all'art. 10, stabilisce l'idoneità dell'ente alla definizione del progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione", in condivisione e compartecipazione con altri enti pubblici e soggetti organizzati del territorio, nonché alla successiva realizzazione e gestione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti. In caso di inidoneità, la Società della Salute si riserva di concludere, interrompere, annullare e/o revocare in qualsiasi fase la procedura ex art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017, senza che gli enti interessati possano vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Società della Salute di Firenze.

Articolo 10 – Commissione, criteri di valutazione e graduatoria ETS

Qualora pervengano due o più manifestazioni d'interesse ammissibili, la selezione dell'ente del terzo settore con cui svolgere la co-progettazione è affidata a una commissione, formata da tre componenti e nominata con provvedimento del direttore della Società della Salute di Firenze.

La valutazione della commissione ha per oggetto, rispettivamente, (A) l'esperienza del soggetto proponente e la rete territoriale; (B) la qualità della proposta progettuale attuativa

ed esecutiva; © le risorse aggiuntive messe a disposizione; (D) l'efficacia operativa e strategica.

La valutazione è basata sui seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo attribuibile
A) ESPERIENZA DEL SOGGETTO E RETE TERRITORIALE		Max 30 di cui:
1	Esperienza dell'ETS. <i>Da enunciare correttamente: ulteriore e diversa rispetto a quanto previsto in sede di ammissione; per esempio valorizzare la gestione amministrativa di progetti complessi, rendicontazione fondi europei et c.</i> Numero massimo di pagine: 2	Max 15 punti
2	Capacità di coinvolgimento di enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private, di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione, anche in funzione del rafforzamento e ampliamento del "Tavolo adolescenti" Numero massimo di pagine: 2 (al netto della documentazione relativa agli accordi o lettere d'intenti prodotta) <i>La presenza di forme di collaborazione con altri soggetti in rete (diversi dai soggetti partner, in caso di manifestazione d'interesse presentata in forma associata), coerenti con le finalità del progetto, è valutata se documentata tramite accordi o lettere d'intenti.</i>	Max 14 punti
3	Criterio premiale: possesso di certificazione sulla parità di genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, o equivalenti standard internazionali riconosciuti. Il possesso della certificazione è valutato se allegato dall'ente. <i>In caso di partecipazione di enti in forma associata costituita ovvero costituenda nonché di consorzi che indichino più consorziate esecutrici, è attribuito 1 punto sia nel caso in cui la certificazione sia posseduta da uno solo degli enti, sia per il caso che più enti ne siano in possesso.</i>	1 punto
B) QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ATTUATIVA ED ESECUTIVA NUMERO MAX DI PAGINE: 10		Max 45 punti di cui:
1	Capacità di specificazione in chiave operativa dei contenuti della proposta progettuale della Società della Salute di Firenze.	Max 15 punti
2	Capacità di innovare e fornire un apporto migliorativo rispetto ai contenuti della proposta progettuale della Società della Salute di Firenze.	Max 15 punti
3	Integrazione e sinergia tra le sotto-linee di attività previste dalla proposta progettuale della Società della Salute di Firenze	Max 15 punti
C) RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ETS		

1	Messa a disposizione per le attività progettuali “DesTEENazione – Desideri in azione” di risorse aggiuntive che possono consistere in: risorse umane, beni, attrezzature, servizi aggiuntivi i cui costi non siano a carico del finanziamento del progetto. <i>Utilizzare la tabella appositamente allegata</i>	Max 10
D) EFFICACIA OPERATIVA E STRATEGICA NUMERO MASSIMO DI PAGINE: 5		Max 15 punti di cui
1	Capacità di assolvere il debito informativo nei confronti della Società della Salute e nei confronti dell’Autorità di gestione. <i>Gestione ordinata e corretta delle informazioni; rispetto degli obblighi posti dall’avviso ministeriale in tema di monitoraggio (art. 17), produzione reportistica.</i>	Max 5 punti
2	Capacità di sviluppo delle competenze del personale impiegato sulla parità di genere e intergenerazionale <i>Percorsi di formazione e sensibilizzazione sulla parità di genere e intergenerazionale per il personale</i>	Max 5 punti
3	Capacità di promuovere il progetto “DesTEENazione – Desideri in azione” <i>Piano di azioni volte a promuovere e diffondere le iniziative e le attività del progetto</i>	Max 5 punti

I parametri di riferimento per la redazione delle proposte progettuali sono i seguenti:

Formato “A4” (una pagina=due facciate);

Interlinea ,1,5;

Carattere Arial, dimensione 12;

Margine sui quattro lati 1,5 cm;

Il numero massimo di pagine, distinto per sezioni, è indicato nella tabella sopra riportata.

Per ciascun criterio è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

0 = totalmente inadeguato;

0,2 = carente;

0,4 = parzialmente adeguato;

0,6 = adeguato;

0,8 = buono;

1 = ottimo.

Il punteggio attribuito per ciascun criterio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo stabilito.

Esaurita la fase di valutazione, la commissione redige una graduatoria di merito degli enti partecipanti, in ordine decrescente di punteggio.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla fase successiva di definizione del progetto attuativo ed esecutivo e di revocare e/o annullare la procedura di cui al presente avviso, conformemente all'art. 1 del presente avviso.

Il responsabile del procedimento approva e pubblica la graduatoria degli enti sulla pagina dedicata al presente avviso sul sito istituzionale della Società della Salute di Firenze, con valore di notifica per i soggetti interessati.

Articolo 11 – Co-progettazione e redazione del progetto finale

L'Amministrazione invita alle sedute di co-progettazione l'ente del terzo settore individuato dalla graduatoria di cui al precedente articolo 10, ovvero direttamente dal responsabile del procedimento qualora pervengano una sola manifestazione di interesse ammissibile.

Il progetto attuativo ed esecutivo è definito, a partire dalle proposte progettuali selezionate, in maniera congiunta dall'Amministrazione e dall'ente, inclusi gli enti pubblici eventualmente partecipanti ed eventuali soggetti organizzativi sostenitori, in plurime sedute destinate alla ideazione delle attività e interventi per la realizzazione dello spazio multifunzionale di esperienza.

L'Amministrazione convoca le sedute di co-progettazione secondo apposito calendario concordato con gli enti. Le sedute possono svolgersi anche in modalità asincrona ovvero tramite riunioni telematiche.

In sede di co-progettazione, la Società della Salute di Firenze e gli enti selezionati definiscono un progetto attuativo ed esecutivo che, al fine di realizzare un servizio quanto più possibile aderente alle esigenze e ai bisogni dei beneficiari, è sempre suscettibile di rimodulazione e riformulazione.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione con gli enti individuati anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 7, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Ciascun partecipante al "tavolo DesTEENazione" sottoscrive una declaratoria di responsabilità relativamente alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria e alla tutela della riservatezza.

Ciascun partecipante al tavolo "DesTEENazione" sottoscrive una dichiarazione di esonero della Società della Salute di Firenze da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale dei propri eventuali contributi, nonché di consenso al trattamento e all'assoggettamento alla disciplina in tema di accesso e trasparenza.

Articolo 12 – Stipula della convenzione

L'Amministrazione stipula la convenzione con l'ente selezionato con cui viene costituito il partenariato e regolamentati i reciproci rapporti per la durata prevista dall'art. 3 del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula della convenzione con l'ente individuato anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 7, fermo restando che l'accertata carenza, originaria

e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di risoluzione di diritto della convenzione stipulata e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

La convenzione prevede, altresì, l'estensione degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 6 del 25/01/2024, pubblicato all'indirizzo https://sds.comune.fi.it/sites/sds.comune.fi.it/files/2024-01/ADS62024COMPLETO_0.pdf

per quanto compatibili, nei confronti del personale impiegato dall'ente nella realizzazione delle attività. Si precisa che, ove applicabile e, precisamente, in caso di stipula del convenzione con un ETS che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del progetto, l'ente è tenuto a:

- consegnare all'Amministrazione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità

- consegnare all'Amministrazione una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. L'Ente è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di nuove assunzioni, l'ETS selezionato si impegna, in sede di stipula della convenzione, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione femminile.

Articolo 13 – Trattamento dei dati

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

I titolari del trattamento sono:

- la Società della Salute di Firenze con sede legale in Palazzo Vecchio - piazza Signoria - 50122 (Firenze);
- il Comune di Firenze, con sede legale in Palazzo Vecchio - piazza Signoria - 50122 (Firenze).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa poste a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento

dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità.

Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

Gli enti indicano i seguenti punti di contatto con gli interessati: il responsabile della protezione dei dati della Società della Salute di Firenze (contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu) e il responsabile della protezione dei dati del Comune di Firenze, dott. Otello Cini (contattabile al seguente recapito mail: rpddprivacy@comune.fi.it). L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14 - Pubblicità

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui all'articolo 1 sono pubblicati e aggiornati sul sito internet della Società della Salute di Firenze, sezione "Amministrazione trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Marco Nerattini, avente competenza sulle funzioni per la parte sociale e socioassistenziale della Società della Salute di Firenze, conformemente alla delibera di giunta esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 11 del giorno 30/06/2025.

Il responsabile del procedimento è contattabile al seguente indirizzo mail: direttore@sds.firenze.it.

Eventuali variazioni del responsabile del procedimento sono oggetto di comunicazione sulla pagina relativa al presente avviso presente sul sito internet della Società della Salute di Firenze.

Il responsabile del procedimento
dott. Marco Nerattini